

Lamezia Terme, 02/06/2010

COMUNICATO STAMPA

Riunito a Lamezia Terme il Comitato Esecutivo della CISL calabrese.

(Dichiarazione di Paolo Tramonti Segretario Generale CISL Calabria)

Si è riunito in data 1° Giugno 2010 a Lamezia Terme il Comitato Esecutivo della CISL Calabria.

Il Segretario Generale Paolo Tramonti nella sua relazione introduttiva ha approfondito i principali temi politico-sindacali del momento, esprimendo piena condivisione per le coerenti ed incisive iniziative portate avanti dal Segretario Generale Raffaele Bonanni e dalla Segreteria Nazionale finalizzate a tutelare al massimo, soprattutto come in una fase di grave crisi come quella attuale, le categorie sociali maggiormente esposte.

In particolare il Comitato Esecutivo sostiene la linea della Confederazione Nazionale sulla recente manovra finanziaria varata dal Governo che non tocca, va precisato, così come in altri Paesi europei, gli stipendi in godimento, pur giudicando particolarmente grave i blocchi dei contratti del pubblico impiego e, con le sue specificità, della sicurezza. Per la CISL va comunque salvaguardata la contrattazione integrativa decentrata su efficienza, produttività, economie di gestione delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda la Scuola la CISL chiede una riconsiderazione per il superamento del blocco delle progressioni di anzianità e almeno 20.000 assunzioni in ruolo su organici scoperti.

Va altresì evitato che quanto stabilito nella stessa manovra finanziaria circa il minor trasferimento complessivo di risorse a Regioni, Province e Comuni, possa comportare un ulteriore inasprimento della pressione fiscale che in Calabria è già su livelli altissimi, andando peraltro a gravare su una popolazione per il 19% costituita da anziani e pensionati che, al pari delle altre categorie a rischio, stanno subendo in modo pesante gli effetti della crisi economica in atto.

A questo proposito la CISL auspica che la nuova consiliatura regionale sia caratterizzata proprio da una attenzione particolare nei confronti dei soggetti più deboli, delle famiglie, degli anziani, dei pensionati, tenendo conto oltretutto delle gravi deficienze del sistema sanitario regionale i cui oneri, va precisato, non possono ricadere ancora una volta sui cittadini calabresi.

In conclusione l'intera CISL calabrese, nel condividerne le finalità, è impegnata a favorire la massima partecipazione attraverso i propri Dirigenti, Quadri, RSU, all'**Assemblea Nazionale CISL** che si terrà a Roma sabato 5 giugno p.v. per valutare effetti e ricadute della "Manovra correttiva 2011-2012".